

{ CONSERVATORIO ROSSINI

Triennio di I livello

Basso elettrico, Batteria e percussioni jazz, Canto jazz, Chitarra jazz, Contrabbasso jazz, Pianoforte jazz, Saxofono jazz, Tromba jazz, Trombone jazz

TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE

Tecniche di improvvisazione musicale I II III

(Febbraio 2015) PdS rev. 2016

Crediti	5 + 3 + 3
Durata	Triennale - 30 + 20 + 20 ore
Tipo di lezione	collettiva
Esame	II e III: Sì

Modalità di accertamento

I anno - Frequenza e Verifica da parte del Docente

- Prova scritta sugli argomenti trattati durante l'anno.
- Esecuzione di tre scale a scelta del docente tra quelle studiate durante l'anno.
- Esecuzione di un solo storico scelto dal candidato.
- Improvvisazione su 2 brani tra 5 portati dallo studente

II anno - Esame sostenuto davanti ad una Commissione

- Prova scritta sugli argomenti trattati durante l'anno.
- Esecuzione di tre scale a scelta della commissione tra quelle studiate durante l'anno.
- Esecuzione di un solo storico scelto dal candidato.
- Improvvisazione su un brano arrangiato dal candidato per organico da 2 a 5 strumenti.
- Lettura a prima vista di un brano della tradizione jazz di facile difficoltà a scelta fra tre proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica.

III anno - Esame sostenuto davanti ad una Commissione

- Prova scritta sugli argomenti trattati durante l'anno.
- Esecuzione di un solo storico trascritto dal candidato.
- Performance con vari momenti improvvisativi su composizione originale del candidato (organico da 2 a 8 strumenti).
- Esecuzione a prima vista di un brano della tradizione jazz di media difficoltà a scelta fra cinque proposti dalla commissione con esposizione del tema ed improvvisazione melodica.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di affrontare lo studio dell'improvvisazione attraverso la pratica di vari approcci e tecniche usate nel Jazz, stimolando lo studente verso un'ampia consapevolezza e apertura nei confronti dei più diversi linguaggi musicali anche provenienti da culture differenti.

Programma del corso

- Studio approfondito dei modi derivati dalla scala maggiore e minore e di scale di altro genere: be-bop, diminuite, alterate, esatonali, pentatoniche, simmetriche, “moduli” di 4 e 3 suoni, scale della cultura musicale extraeuropea. Pratica attraverso lo sviluppo di esercizi mirati.
- Approfondimento dell'aspetto ritmico: acquisizione del “time” e del “fraseggio”, poliritmia, tempi dispari, moduli ritmici, etc...
- Studio dell'improvvisazione sulle cadenze più ricorrenti: V-I, II-Ve II-V-I in maggiore e minore, *turnarounds*, con varianti e sostituzioni, e di altri tipi di cadenze o giri armonici, parallelismo, armonie quartali, *upper structures*, *Coltrane changes*,.
- L'improvvisazione su modalità e strutture armoniche della tradizione jazzistica: il blues, il *rhythm changes*, lo standard, la ballad, etc... La variazione e l'improvvisazione tematica, le “sequences”, la politonalità, suonare “dentro” e “fuori” dall'armonia.
- Studio e trascrizione di temi e “assoli” storici dei grandi musicisti di jazz: analisi delle strutture melodiche e armoniche, memorizzazione e trasposizione dei passi più rappresentativi.
- Creazione e scrittura di “assoli” in stile.
- Studio e creazione di frasi e “assoli” secondo uno stile individuale.
- Approfondimento dell'improvvisazione in solo, duo, trio, quartetto, etc..

Testi di riferimento:

Saranno indicati dal Docente durante le lezioni.